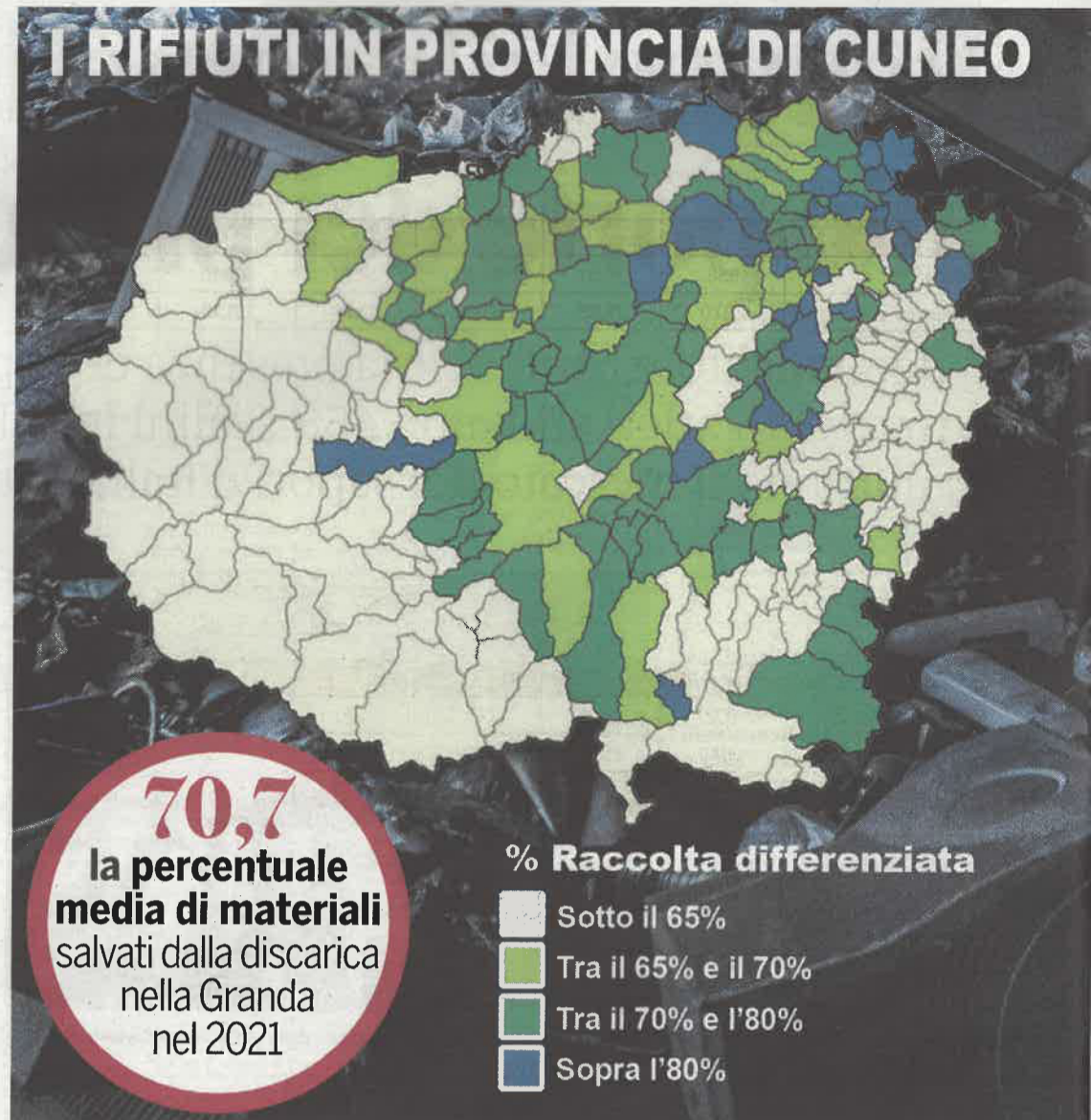


COMUNE	Abitanti	% Rd 2021	% Rd 2020	Variazione Rd	Secco residuo 2021 kg/ab/a	Variazione Secco/residuo kg/ab/a
Castiglione Falletto	701	89,33	86,67	2,66	87,20	5,00
Bra	29.568	89,32	90,78	-1,46	72,30	6,00
Montelupo Albese	484	89,12	79,66	9,46	56,80	-22,00
Piobesi	1.399	88,59	87,02	1,57	67,50	0,10
Guarene	3.516	88,04	60,53	27,51	72,60	-143,00
Govone	2.260	87,35	85,80	1,55	65,50	-6,10
Pocapaglia	3.314	86,60	87,13	-0,53	59,30	0,30
Farigliano	1.694	86,52	83,89	2,63	120,00	14,90
Marene	3.271	86,50	85,52	0,98	71,00	1,70
Naviglie	353	85,76	77,09	8,67	51,30	-13,30
Verduno	544	85,28	85,42	-0,14	126,00	-7,80
Grinzane Cavour	1.995	85,11	83,43	1,68	70,10	2,30
Neive	3.350	84,48	79,24	5,24	76,20	-14,50
Barolo	682	84,44	83,15	1,29	130,30	14,50
Monforte	1.963	83,24	76,66	6,58	97,60	-16,50
Magliano Alfieri	2.194	83,11	88,06	-4,95	107,00	0,10
Ceresole	2.007	83,02	77,96	5,06	95,60	-19,00
Cossano Belbo	928	82,62	79,48	3,14	107,80	-3,40
Belvedere Langhe	338	82,47	51,06	31,41	66,70	-171,50
Veza	2.338	82,20	81,65	0,55	85,40	1,80
Priocca	2.009	82,00	77,51	4,49	77,10	-11,40
Barbaresco	617	81,17	79,53	1,64	123,40	8,30
Roddi	1.590	78,98	79,59	-0,61	102,40	1,80
Castellinaldo	905	77,81	76,91	0,90	91,60	-0,70
Dogliani	4.572	77,64	76,67	0,97	106,20	0,60
Monchiero	577	77,48	75,02	2,46	119,70	-0,70
Novello	973	77,41	77,29	0,12	123,20	13,00
Monticello	2.343	77,40	75,34	2,06	105,80	-9,00



# Raccolta differenziata, Alba è agli ultimi posti

Il recentissimo dossier di Legambiente sui Comuni ricicloni attesta che nel positivo panorama dell'Italia settentrionale il Piemonte è rallentato dalle province di Alessandria e Torino

AMBIENTE / 1

**6**5,8 per cento: è la quota di raccolta differenziata raggiunta dal Piemonte nel 2021, con nove anni di ritardo rispetto all'obiettivo forse ambizioso del 65 per cento fissato al 2012 dalla normativa in vigore. Lo certifica il recentissimo dossier di Legambiente sui Comuni ricicloni, presentato a dicembre.

Nel panorama del Nord Italia, che registra da sempre le migliori performance, la nostra regione è rallentata in particolare dalle province di Alessandria e Torino, che si confermano nel ruolo di zavorre con il 62,5 per cento e il 61,3 per cento di differenziata, in crescita di circa il 2 per cento nel 2021 rispetto all'anno precedente, ma al di sotto degli standard richiesti. A pesare sono soprattutto i due capoluoghi, con le maggiori difficoltà riscontrate nell'area metropolitana torinese.

Vanno meglio tutte le altre province, compresa Cuneo, che raggiunge il 70,7 per cento, in linea con gli altri territori più virtuosi. A svettare è Novara, forte del 79,5 per cento di differenziata. Secondo il dos-



sier, malgrado le criticità che restano in alcune aree, il bilancio del 2021 è comunque positivo per il Piemonte: il numero di Comuni ricicloni è salito a 679, il 57,5 per cento del totale, con un incremento di 76 rispetto all'anno precedente.

Legambiente prende in considerazione anche un altro va-

lore molto rilevante: la produzione di pattume secco residuo di ogni centro, cioè la quantità di rifiuti non differenziabili, che dovrebbe rimanere al di sotto del limite di 75 chili per abitante all'anno. Se si uniscono i due indicatori, sono 125 i Comuni inquadrabili come *rifiuti free* in Piemonte.

Ma, sul fronte della differenziata, come si posiziona l'area di Langhe e Roero? A livello generale piuttosto bene, come dimostra l'andamento del Coabser (Consorzio albese-braidese servizi rifiuti), che si occupa dell'intero ciclo per i 55 Comuni del territorio, comprese le città di Alba e Bra: oltre a esse-

re il più esteso tra i quattro consorzi della Granda, con un bacino di utenza di 170.483 abitanti, è anche il più virtuoso, con una quota di raccolta differenziata pari al 76 per cento, in crescita rispetto al 74,4 per cento rilevato dall'edizione precedente del dossier di Legambiente. Non solo: si tratta anche della terza migliore performance tra i consorzi di tutta la regione, subito dopo l'84,7 per cento raggiunto dal consorzio gestione rifiuti novarese e dall'82 per cento del consorzio chierese.

I Comuni di Langhe e Roero raggiungono buone posizioni, a partire da **Castiglione Falletto**, che si aggiudica la medaglia d'oro a livello provinciale, grazie all'89,33 per cento di differenziata, oltre il 2,6 per cento in più rispetto all'anno precedente. Meno positivo il dato sul secco residuo, che supera la soglia prevista, con un valore di 87,2 chili per abitante all'anno, in peggioramento di cinque. Al secondo posto, c'è **Bra**, che si conferma tra le migliori posizioni della classifica regionale tra i Comuni più popolosi: nel 2021, ha registrato l'89,32 per cento di differenziata e il 72,3 per cento di residuo indifferenziato, al di sotto della soglia del 75, ma con un peggioramento di sei chili rispetto al 2020. A pieno titolo, rimane comunque tra i Municipi *rifiuti free*.

Se si scende lungo la classifica, dalla terza posizione alla ventesima, sedici sono occupate da altri paesi che afferiscono al Coabser: tra i migliori, **Montelupo Albese**, con l'89,12 per cento di differenziata e 56,8 chili pro capite all'anno di immondizia residua, con un miglioramento di quasi il 10 per cento e di oltre 20 chili rispetto alla rilevazione precedente; **Piobesi** si guadagna il quarto posto, con l'88,59 per cento di differenziata e 67,5 chili pro capite all'anno di rifiuto indifferenziato; **Guarene**, che sale al

**I RESIDENTI AD ALBA NEL 2021 SONO RIUSCITI A DIFFERENZIARE SOLO IL 66,94% DI IMMONDIZIA**

quinto posto grazie a un miglioramento del 27,5 per cento di raccolta differenziata, fino a superare l'88 per cento, mentre per il secco residuo il centro roerino è passato da 215,6 chili per abitante all'anno a 72,6, registrando così il miglioramento più consistente di tutta la provincia di Cuneo.

Per trovare **Alba** bisogna guardare ai piani bassi della classifica, fino al 109esimo posto: nel 2021, la città ha registrato solo il 66,94 per cento di differenziata, con un lieve peggioramento rispetto al 2020. Rimane molto elevata la quota di secco residuo, pari a 245,9 chilogrammi per abitante all'anno, con un aumento di oltre sei. Una delle cause principali può essere rilevata nel fatto che, nel 2021, non era stato ancora introdotto il sacco numerato per i rifiuti indifferenziati, che gli altri centri più virtuosi hanno previsto da anni e che sotto le torri è arrivato solo nel 2022. Oltre ad Alba, al fondo della classifica si trovano anche altri Comuni del territorio: **Monteu Roero**, alla posizione 108 (67,28 per cento di differenziata e 101,4 chilogrammi per abitante di residuo); **Montà**, 114esimo (con il 66,46 per cento e 138 chili); **La Morra**, 116esimo (66,3 per cento e 188,4 chili); **Santo Stefano Roero** (65,5 per cento e 126,3 chilogrammi).

Non si posiziona bene neppure **Cuneo**, che non va oltre il 95esimo posto della classifica, con una percentuale di differenziata del 69,1 per cento e ben 159,7 chili per abitante all'anno di secco residuo, entrambi valori in peggioramento rispetto all'anno precedente.

Francesca Pinaffo